



Il Centro farmaceutico è cresciuto

Valmadrera. «Io non rifiuto» è stato inaugurato ieri in via Roma 92; commosso, il presidente del «Centro farmaceutico missionario», **Dario Stefanoni**, ha ricordato il legame della sua famiglia con questa realtà solidale fin dalle origini: «Nella nostra vita ci sono alti e bassi, oggi, è pura gioia ciò che l'associazione è riuscita a fare».

Nato nei locali della parrocchia, il «Cfm» è arrivato ora tagliare il nastro del grande capannone, aperto ogni mattina, da martedì a sabato, per ritirare e offrire a tutti beni di seconda mano. Per il presidente di Silea, **Domenico Salvatore** «questo è l'obiettivo vero: produrre

meno rifiuti, riutilizzando tutto ciò che si può». Per il sindaco, **Antonio Rusconi**, «questa associazione è un luogo simbolo della nostra comunità, dove si impara a dare valore all'essenziale, a ragionare con la testa e anche col cuore, a seminare sana follia e dove si è anzitutto persone».

L'ex parroco don **Adelio Brambilla** ha attinto tre verbi dal Vangelo di Luca: «Accogliere, raccontarsi e prendersi cura»; per il parroco, don **Isidoro Crepaldi**, «il «Centro farmaceutico», guardando all'altro come a un fratello, promuove la cultura della civiltà dell'amore ed è scuola di umanità». **P. Zuc.**